## Due pesi e due misure? "Quasi 100mila euro per sistemare la segnaletica di alcuni attraversamenti pedonali"

by robi - domenica, novembre 01, 2015

http://culturale.braccagni.net/wordpress/due-pesi-e-due-misure-quasi-100mila-euro-per-sistemare-la-segnaletica-di-alcuni-attraversamenti-pedonali/

## La sicurezza chiesta dai cittadini a Barbanella è più importante di quella chiesta nelle frazioni?

Riporto un altro comunicato stampa segnalatoci ed accompagnato da una domanda:

Ma noi a Braccagni abbiamo chiesto di avere gli attraversamenti pedonali rialzati in almeno due punti su viale dei garibaldini che, oltre a garantire una maggior sicurezza ai pedoni, avrebbero funzione di dissuasori per quelle meravigliose corse alle quali ci hanno ormai abituato, prevalentemente in notturna, coloro che percorrono tale via, autobus in servizio pubblico compresi, eppure in due anni ci hanno bellamente ignorato, forse valiamo meno degli abitanti di Barbanella?

28 ottobre 2015 – Comunicato stampa

Quasi 100mila euro per sistemare la segnaletica di alcuni attraversamenti pedonali

Approvato il Piano degli interventi in alcune zone della città.

Assessore Carosi: "Più sicurezza per i pedoni e abbiamo messo a frutto le segnalazioni degli stessi cittadini"

E' stato approvato dalla Giunta comunale il Piano di sistemazione della segnaletica di alcuni attraversamenti pedonali sulle vie Giusti, Monte Labro, della Pace e su piazzale Donatello, redatto dalla Polizia Municipale. Oltre 95mila euro di spesa per favorire la sicurezza dei pedoni a seguito di un attento studio dei flussi di traffico e di monitoraggio delle velocità delle auto. Gli interventi cominceranno nel corso delle prossime settimane e, parte di questi, si rifanno al progetto di manutenzione straordinaria degli assi stradali con attraversamenti pedonali già precedentemente approvato. Lavori in questo settore sono già stati realizzati in passato, come gli attraversamenti pedonali rialzati che collegano il campo di baseball con il Parco di via Giotto posizionati su via della Repubblica o quelli su via Cimabue che proseguono verso Villa Pizzetti e che, insieme a quello che verrà introdotto su piazzale Donatello collegando lo stesso Parco di via Giotto, completerà una serie di accessi protetti al grande parco urbano.

"Con questo provvedimento garantiamo una maggiore sicurezza per i pedoni e – ha commentato l'assessore alla Viabilità, Arsenio Carosi – abbiamo messo a frutto le segnalazioni degli stessi cittadini integrando quanto previsto nei già esistenti progetti di messa in sicurezza. Credo proprio si stia facendo un bel lavoro".

1/3

Nello specifico è stato portato avanti uno studio tramite due radar impegnati su flussi e velocità e un altrettanto approfondito monitoraggio dei tassi di incidentalità lungo via Giusti, uno dei principali assi viari della città. Ci si è concentrati particolarmente sull'incrocio con via Rovetta. Non sono state rilevate situazioni particolarmente gravi sia in termini di velocità che di traffico ma la strada è certamente soggetta per dimensioni e conformazione a favorire un transito veloce anche in zone che presentano criticità. Le situazioni più difficili riguardano l'incrocio con via Rovetta (per spazi di sosta e traffico, soprattutto in periodo scolastico) e la zona del sottopasso con l'Aurelia. L'intervento riguarderà innanzitutto la messa in sicurezza dei 6 attraversamenti pedonali (posizione, presenza eventuali barriere architettoniche, funzionamento illuminazione e realizzazione di isole salvagente) e successivamente interventi sui sensi di marcia in alcuni incroci che immettono su via Giusti (via Settembrini che diverrà a breve a senso unico, via Rovetta e altre). Per quanto riguarda via della Pace, gli studi e i monitoraggi hanno rilevato la necessità di intervenire, soprattutto nei pressi della Basilica del Sacro Cuore, a causa dei significativi flussi pedonali dati anche dalla presenza di scuole. Anche in questo caso appare fondamentale la realizzazione di isole centrali spartitraffico e salvapedone, oltre che il rafforzamento dell'illuminazione dedicata sui tre attraversamenti pedonali dell'area.

Via Monte Labro rappresenta certamente un punto nevralgico del traffico cittadino anche per la prossimità a due arterie importanti come via Monterosa e via Europa. Anche in questo caso si considera fondamentale la realizzazione di un'isola spartitraffico e salvapedone ma anche un intervento sull'illuminazione pubblica per migliorare la visibilità notturna.

Interventi anche per piazzale Donatello caratterizzata da importanti flussi pedonali, soprattutto in occasione di manifestazioni sportive allo stadio e in direzione del Parco di via Giotto. Gli interventi, che vanno a sommarsi a quelli già effettuati nell'area intorno al Parco e che hanno portato ad una riduzione del 30% nella velocità delle auto, prevedono la realizzazione di due attraversamenti pedonali rialzati.

Bene, ricordiamo all'assessore Carosi che le richieste da Braccagni sono state fatte all'unisono dalla cittadinanza già da un paio di anni in un pubblico incontro proprio perchè, con la nuova viabilità introdotta con la PILT-idea nel 2007 abbiamo tre vie che tagliano per intero la frazione e che vengono percorse ad alta velocità con una frequenza impressionante (si parla di via Aurelia, viale dei Garibaldini e via Malenchini). Anche qui sono presenti scuole, attività commerciali e produttive, parchi per i bambini e quant'altro ma non riusciamo a capire perchè, davanti ad un piano di intervento così vasto ed importante per la sicurezza urbana, si sia tenuto conto del solo capoluogo. Di fronte a tale incompleta analisi viene da pensare che più che un piano organico per la sicurezza dei cittadini si stia cercando di mettere la toppa a qualche giornalata in vista delle elezioni e questo, sinceramente, sarebbe ancora più deprimente della situazione attuale. E che non si dica 'intanto si comincia da una parte' perchè la risposta sarebbe ben pronta riportando la memoria agli interventi fatti già negli incontri passati dove si è avuta la sensazione che con la scusa di 'mettere a norma la viabilità a Braccagni' si è a suo tempo pensato bene di farlo favorendo la previsione del famigerato progetto PILT.

## Allora il Comune di Grosseto iniziò da Braccagni, adesso perchè lo trascura?

**Auspichiamo** che a breve l'Amministrazione riesca a trovare i fondi anche per le sofferenze delle frazioni in termini di sicurezza altrimenti ci verrebbe da pensare che si considerino, in questo Comune, i cittadini suddivisi in serie A e serie B. Le scelte fatte fino ad adesso sono state effettuate in base alle necessità oppure al peso politico dei luoghi interessati dagli interventi?

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net